

# Infermieri bresciani, l'abbraccio del Papa

## Un centinaio in udienza Francesco: «Insostenibile la carenza di personale, no ai tagli per risparmiare»

### In Vaticano

■ C'era anche una delegazione bresciana, con un centinaio di infermieri, ieri mattina in sala Nervi in Vaticano all'udienza che Papa Francesco ha concesso ai 6.500 infermieri provenienti da tutta Italia, membri della neonata Fnopi (Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche, nata dall'Ipasvi) che raccoglie gli oltre 440mila infermieri iscritti agli ordini provinciali e che da domani si riunirà a Roma per il suo primo congresso.

**Delegazione bresciana.** Stefania Pace, presidente dell'Ordine provinciale di Brescia, è ancora emozionata, dopo la mattinata intensa in sala Nervi, insieme ai colleghi ad ascoltare

le parole del Santo Padre. Racconta: «È stata una bella esperienza anche quella del viaggio, sui due pullman organizzati dall'Ordine di Brescia per la trasferta romana. Abbiamo parlato, condiviso emozioni, esperienze e preoccupazioni. Ci siamo ritrovati a parlare lo stesso linguaggio».

Ricorda che gli infermieri, hanno invitato il Santo Padre al loro congresso, attraverso la presidente nazionale. Che, nel suo intervento, ha ricordato che la loro è «una scelta professionale nel senso più nobile del termine, perché l'assistenza è un'arte che si svolge con il corpo, tempio dello spirito divino».

**Eccezionale.** Stefania Pace: «Il Papa è eccezionale. Nella sua semplicità, regala forti emozioni, anche perché si è lasciato andare ad un ricordo perso-

nale, parlandoci di un'infermiera che gli ha salvato la vita quando lui aveva vent'anni» racconta Stefania Pace che, in sala Nervi, era a pochi metri da Papa Francesco. «Molto disponibile, ha parlato a lungo con tutti noi, dimostrando di conoscere la nostra realtà e i nostri problemi».

**Professione e problemi.** Papa Francesco ha sottolineato, ad esempio, «l'ormai insostenibile carenza di personale nelle strutture sanitarie, dove i tagli non possono più essere visti in alcun modo come una fonte di risparmio».

Parole accolte dallo scrosciente applauso delle migliaia di persone in aula.

Il Papa ha esortato gli infermieri a «non stancarsi mai di stare vicini alle persone con questo stile umano e fraterno, trovando sempre la motivazione e la spinta per svolgere il vostro compito». Ringraziando per il lavoro verso le persone e per il bene della società, li ha invitati «a non spendersi fino a consumarsi: un eccessivo coinvolgimento, unito alla durezza delle mansioni e dei turni, potrebbe farvi perdere la freschezza e la serenità che sono necessarie». // ADM



**In Vaticano.** Alcuni membri del Consiglio direttivo bresciano. Da sinistra, Donato Sigurtà, Stefania Pace, Massimo Paderno e Lorena Bazzani



**Emozione.** L'abbraccio del Papa agli infermieri di tutta Italia